



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 3 - 19 gennaio

Famiglia comunità di amore

Cari fratelli e sorelle, buongiorno

In questa prima domenica dopo Natale, la Liturgia ci invita a celebrare la festa della Santa Famiglia di Nazareth. In effetti, ogni presepio ci mostra Gesù insieme con la Madonna e san Giuseppe, nella grotta di Betlemme. Dio ha voluto nascere in una famiglia umana, ha voluto avere una madre e un padre, come noi.

E oggi il Vangelo ci presenta la santa Famiglia sulla via dolorosa dell'esilio, in cerca di rifugio in Egitto. Giuseppe, Maria e Gesù sperimentano la condizione drammatica dei profughi, segnata da paura, incertezza, disagi (cfr *Mt* 2,13-15.19-23). Purtroppo, ai nostri giorni, milioni di famiglie possono riconoscersi in questa triste realtà. Quasi ogni giorno la televisione e i giornali danno notizie di profughi che fuggono dalla fame, dalla

guerra, da altri pericoli gravi, alla ricerca di sicurezza e di una vita dignitosa per sé e per le proprie famiglie.

In terre lontane, anche quando trovano lavoro, non sempre i profughi e gli immigrati incontrano accoglienza vera, rispetto, apprezzamento dei valori di cui sono portatori. Le loro legittime aspettative si scontrano con situazioni complesse e difficoltà che sembrano a volte insuperabili. Perciò, mentre fissiamo lo sguardo sulla santa Famiglia di Nazareth nel momento in cui è costretta a farsi profuga, pensiamo al dramma di quei migranti e rifugiati che sono vittime del rifiuto e dello sfruttamento, che sono vittime della tratta delle persone e del lavoro schiavo. Ma pensiamo anche agli altri "esiliati": io li chiamerei "esiliati nascosti", quegli esiliati che possono esserci all'interno delle famiglie stesse: gli anziani, per esempio, che a volte

vengono trattati come presenze ingombranti. Molte volte penso che un segno per sapere come va una famiglia è vedere come si trattano in essa i bambini e gli anziani.

Gesù ha voluto appartenere ad una famiglia che ha sperimentato queste difficoltà, perché nessuno si senta escluso dalla vicinanza amorosa di Dio. La fuga in Egitto a causa delle minacce di Erode ci mostra che Dio è là dove l'uomo è in pericolo, là dove l'uomo soffre, là dove scappa, dove sperimenta il rifiuto e l'abbandono; ma Dio è anche là dove l'uomo sogna, spera di tornare in patria nella libertà, progetta e sceglie per la vita e la dignità sua e dei suoi familiari.

Quest'oggi il nostro sguardo sulla santa Famiglia si lascia attirare anche dalla semplicità della vita che essa conduce a Nazareth. E' un esempio che fa tanto bene alle nostre famiglie, le aiuta a diventare sempre più comunità di amore e di riconciliazione, in cui si sperimenta la tenerezza, l'aiuto vicendevole, il perdono reciproco. Ricordiamo le tre parole-chiave per vivere in pace e gioia in famiglia: permesso, grazie, scusa. Quando in una famiglia non si è invadenti e si chiede "permesso", quando in una famiglia non si è egoisti e si impara

a dire "grazie", e quando in una famiglia uno si accorge che ha fatto una cosa brutta e sa chiedere "scusa", in quella famiglia c'è pace e c'è gioia. Ricordiamo queste tre parole. Ma possiamo ripeterle tutti insieme: permesso, grazie, scusa.

Vorrei anche incoraggiare le famiglie a prendere coscienza dell'importanza che hanno nella Chiesa e nella società. L'annuncio del Vangelo, infatti, passa anzitutto attraverso le famiglie, per poi raggiungere i diversi ambiti della vita quotidiana.

Invochiamo con fervore Maria Santissima, la Madre di Gesù e Madre nostra, e san Giuseppe, suo sposo. Chiediamo a loro di illuminare, di confortare, di guidare ogni famiglia del mondo, perché possa compiere con dignità e serenità la missione che Dio le ha affidato.

*Papa Francesco,
angelus 29 dicembre 2013*

AVVISI SETTIMANALI

- ◇ **Oggi:** raccogliamo gli alimenti per il banco cittadino, e sono presenti i volontari della Caritas per la vendita della rivista "scarp de tenis".
- ◇ **Martedì 21 gennaio:** ore 21.00, in chiesa incontro per le coppie che festeggiano gli anniversari di matrimonio.
- ◇ **Giovedì 23 gennaio:**
 - ore 15.00, in chiesa, per il gruppo della terza età incontro di preghiera in preparazione alla festa della S. Famiglia.
 - ore 21.00, in chiesa, veglia cittadina di preghiera in preparazione alla festa della S. famiglia.
- ◇ **Sabato 25 gennaio:**
 - ore 15.00 corso per i nuovi chierichetti, in chiesa.
 - ore 21.00 presso il salone teatro "don Mansueto" concerto, ingresso libero.
- ◇ **Domenica 26 gennaio: Festa della Sacra Famiglia,** le S. Messe seguiranno il seguente orario: ore 9.00 - 10.00 - 11.30 (anniversari di Matrimonio) - 18.00.
 - Pranzo comunitario per la festa patronale, le iscrizioni in segreteria parrocchiale entro giovedì 23 gennaio.
 - ore 15.00, in chiesa, concerto d'organo.
 - Il gruppo adolescenti della città, la I superiore, si reca al Cottolengo.
- ◇ **Lunedì 27 gennaio:** ore 21.00 S. Messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia.

Nella seconda domenica del mese sono stati raccolti € 1.708,00 per le necessità della

Per tutte le coppie di fidanzati che desiderano sposarsi, il prossimo 10 febbraio 2014 inizia il percorso in preparazione al matrimonio cristiano. Ritirare il programma e dare la propria iscrizione a don Marcello.

Pellegrinaggio in Turchia e Cappadocia dal 24 aprile al 2 maggio 2014

Costo € 1.510,00 tutto compreso
Le iscrizioni entro fine febbraio 2014
Programma dettagliato e iscrizioni
presso la segreteria parrocchiale.



**Sabato
25
Gennaio 2014**

In occasione della festa patronale

Concerto
presso il salone teatro
"Don Mansueto"
ore 21.00

"ma va' a Bagg a sona' l'orghen"

Tra leggenda e realtà
L'organo Rossi di Baggio

Domenica 26 gennaio 2014
ore 15.00 presso la chiesa
S. Famiglia

Musiche e letture sulla leggenda
di Baggio

Calendario delle Sante Messe

| | |
|--|--|
| LUNEDÌ 20 Gennaio S. Sebastiano | ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Lombardi Romeo; Santina. ore 18.30 Vespero. |
| MARTEDÌ 21 Gennaio S. Agnese | ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 S. Messa e vespero, S.I.O. |
| MERCOLEDÌ 22 Gennaio | ore 8.00 S. Messa e lodi. ore 18.30 Vespero. |
| GIOVEDÌ 23 Gennaio | ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa e vespero, def. Fina; Giovanni; Gerolomini Gigliola; Desideri Romolo; Giordano Giovanni e Giuseppe. |
| VENERDÌ 24 Gennaio S. Francesco di Sales | ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Franco e Vicky. ore 18.30 Vespero. |
| SABATO 25 Gennaio Conversione di S. Paolo | ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Sala Enrico. |
| DOMENICA 26 Gennaio Santa famiglia di Gesù Maria e Giuseppe | ore 9.00 S. Messa, def. Colombo Luigi e Angela. ore 10.00 S. Messa, pro-popolo. ore 11.30 S. Messa anniversari di matrimonio. ore 18.00 S. Messa, defunti del mese. |

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Un amore artigianale

Il Signore ci prepara da tante generazioni. E quando le cose non vanno bene, lui si immischia nella storia e le sistema. Nella stessa genealogia di Gesù ci sono peccatori e peccatrici. Ma come ha fatto il Signore? Si è immischiato; ha corretto la strada; ha regolato le cose. Pensiamo al grande Davide, grande peccatore e poi grande santo. Il Signore sa. Quando il Signore ci dice: con amore eterno io ti ho amato, si riferisce a questo. Da tante generazioni il Signore ha pensato "in noi". E così ci accompagna provando i nostri stessi sentimenti quando ci si accosta al matrimonio, quando si è in attesa di un figlio: in ogni momento della nostra storia "ci attende e ci accompagna". Questo è l'amore eterno del Signore. Eterno ma concreto. Un amore anche artigianale, perché lui va facendo la storia e va preparando la strada per ognuno di noi. E questo è l'amore di Dio.

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it